



**DIREZIONE DIDATTICA STATALE 1° CIRCOLO
" C. BATTISTI "**

Centro Risorse Interculturale di Territorio

Via Costa n. 7 – 73100 LECCE 0832 306016 - 0832 279243

C.f.: 80010820753; e-mail: leee00100c@istruzione.it, pec: leee00100c@pec.istruzione.it

www.battistilecce.it

“Con l’Europa investiamo nel vostro futuro”

**CONTRATTO INTEGRATIVO D’ISTITUTO
ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

VISTO il CCNL/Scuola del 29/11/2007 e successive sequenze contrattuali;
VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 150/2009;
PREMESSO che le relazioni sindacali si svolgono nel rispetto delle competenze e ruoli di tutti gli organi presenti nell’Istituzione Scolastica;
PREMESSO che nella scuola possono e debbono essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell’erogazione del servizio attraverso un’organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dal Dirigente Scolastico e dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi in coerenza con quanto stabilito nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa;
VISTO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa approvato dal Collegio dei docenti,
VISTA la delibera del Consiglio d’Istituto di adozione del P.T.O.F.;
VISTO il contenuto dell’informazione preventiva fornita dal Dirigente Scolastico in data 11/11/2016;
VISTA la Contrattazione Integrativa di Istituto avviata in data 11/11/2016;
VISTA l’intesa sottoscritta dal MIUR e dalle OO.SS. in data 24/06/2016;
VISTA la nota MIUR prot. n. 14207 del 29/09/2016;
TENUTO CONTO che il Contratto Integrativo d’Istituto ha efficacia dopo il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti operante nell’Istituzione scolastica;

Il giorno 21 dicembre 2016 alle ore 10,00 nell’ambito delle Relazioni Sindacali a livello di Istituzione Scolastica, su regolare convocazione del Dirigente Scolastico RIELLI Maria Rosaria, sono intervenuti e riuniti:

per la **Parte Pubblica**

il Dirigente Scolastico Dr.ssa Maria Rosaria RIELLI

per la **Parte Sindacale**

le RSU CISL - Ins. *Maria Clorinda VINCENTI*

UIL - Ins. *Giuseppe CITRONI*

I rappresentanti delle OO.SS.

SNALS-CONFSAL - *Prof.ssa Wilma D’AMATO*

UIL - *D.S.G.A. Arturo GAETANI*

TAS- SNALS-CONFSAL - *Sig. Pantaleo INVIDIA*

PARTE PRIMA: Disposizioni Generali

Art.1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

La contrattazione integrativa di istituto si applica al personale docente ed ATA, assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, in servizio presso l'istituzione scolastica.

Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di sottoscrizione e permangono fino alla sottoscrizione del nuovo ad eccezione della parte economica che scade il 31/08/2017.

Si procederà in ogni caso ad un nuovo contratto di istituto, oppure a modifiche ed integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

Entro cinque giorni dalla sottoscrizione, il Dirigente Scolastico provvede all'affissione del presente protocollo nella bacheca sindacale della scuola e dei plessi, previa comunicazione scritta al personale.

Art. 2 - Criteri generali sulla contrattazione

Per ciò che riguarda la materia delle relazioni, nonché i criteri generali delle stesse si rimanda agli artt. 3 e 6 del CCNL 2006/2009.

L'avvio della contrattazione avviene su iniziativa di una delle parti contrattuali. Il dirigente scolastico produce alle rappresentanze sindacali apposita proposta e in ogni caso entro il termine fissato dal C.C.N.L.

La piattaforma per la sottoscrizione o il rinnovo della contrattazione va presentata, di norma entro termini congrui con l'inizio dell'anno scolastico.

Il dirigente scolastico si impegna a non adottare provvedimenti unilaterali e la RSU a non assumere iniziative conflittuali durante il periodo degli incontri propedeutici agli accordi.

Entro 15 giorni dalla presentazione della piattaforma o dalla richiesta da parte delle RSU, il dirigente scolastico convoca la RSU per l'avvio del negoziato.

Le modifiche anche parziali del contratto saranno comunque possibili nel corso dell'anno di validità del contratto stesso, su proposta di un componente della delegazione e con delibera della maggioranza; di esse sarà data immediata comunicazione ai lavoratori, attraverso affissione all'albo.

Per ogni incontro vanno preliminarmente indicate le materie e fornita la relativa documentazione, nei tempi di cui al comma 5 dell'art. 3.

In caso di urgenza il Dirigente Scolastico convoca la R.S.U. – TAS, anche 24 ore prima.

Art. 3 - Diritti di informazione: Criteri generali

Modalità delle convocazioni. Avvengono su richiesta di una qualsiasi delle parti con preavviso almeno di 5 giorni.

Verbalizzazione delle sedute. Nomina a rotazione, di un segretario verbalizzante, stesura e approvazione immediate con rilevazione delle posizioni emerse.

Tempi d'attuazione degli accordi sottoscritti: entro 10 giorni il Dirigente darà attuazione agli accordi.

L'informazione è un atto dovuto da parte del dirigente, è da intendersi automatica e non soggetta ad alcuna richiesta da parte delle RSU e dei TAS; Il dirigente fornirà le informazioni ai componenti della RSU - TAS – OO.SS. con il tempestivo invio di esauriente documentazione e/o con specifici incontri.

Documentazione. La documentazione relativa agli argomenti in discussione deve pervenire alla RSU e TAS e OO.SS. almeno entro 2 giorni lavorativi antecedenti l'incontro con il dirigente; il rilascio di copia di altri atti e documenti, chiesti ad integrazione dell'informazione, avverrà di norma entro 3 giorni dalla richiesta.

Art. 4 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

In caso di controversia sull'interpretazione e/o sulla applicazione del presente contratto, si rimanda a quanto previsto dal C.C.N.L. vigente.

PARTE SECONDA- Relazioni e diritti sindacali

Art. 5 - Relazioni Sindacali

Il sistema di relazioni sindacali di Istituto, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori, con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.

Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti.

Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti modi relazionali:

- Contrattazione integrativa;
- Informazione preventiva;
- Informazione successiva;
- Interpretazione autentica, come da art. 4.

Art. 6 - Rapporti tra RSU e Dirigente Scolastico

La RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e comunica il nominativo al Dirigente Scolastico; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

Entro 15 giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente Scolastico le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione e dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richieste di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.

Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

Attuazione della normativa sulla sicurezza.

Art. 7— Prevenzione e sicurezza

Per l'attuazione del sistema di attuazione del sistema prevenzione sicurezza nell'ambiente di lavoro (D.Lgs. 81/2008) si conviene:

- di realizzare un rapporto di fattiva collaborazione con il rappresentante dei lavoratori (RLS) che: accede ai luoghi di lavoro; segnala al Capo di Istituto le visite che intende effettuare, formula proposte; è consultato su piano della valutazione rischi programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione, nonché sulla organizzazione della formazione; riceve tutte le informazioni relative ai rischi e alle misure di prevenzione;
- di fornire gli ambienti di lavoro di segnaletica, di piantine per l'evacuazione di istruzioni scritte e di quanta altro possa servire per la tutela della salute e della incolumità delle persone;
- di effettuare periodiche ricognizioni con il gruppo servizio prevenzione-protezione per rilevare situazioni di rischio da rappresentare all'Ente Locale;
- di favorire la formazione del personale non ancora formato ed in particolare del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, il quale per l'espletamento dei compiti previsti può utilizzare permessi orari pari a 40 ore annue;
- di tenere aggiornato il gruppo del servizio prevenzione e protezione con personale formato sia per il servizio di pronto soccorso, sia per il servizio di prevenzione incendi e gestione emergenze.

Art. 8 - Oggetto della contrattazione integrativa

Sono oggetto della contrattazione integrativa d'istituto le materie previste dall'art. 6, comma 2, lettere j, k, l, dall'art. 9, comma 4; dall'art. 33, comma 2; dall'art. 34, comma 1; dall'art. 51, comma 4; dall'art. 88, commi 1 e 2, del CCNL 2006/2009.

In particolare:

- a. Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge 83/2000;
- b. Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c. Compensi per le funzioni strumentali al POF (art. 33 comma 2);
- d. Compenso al personale docente che attua la flessibilità organizzative e didattica (art. 88);
- e. Compensi per i docenti, (non più di due) di cui il dirigente si avvale nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative (art. 34);
- f. Criteri e modalità di rimborso delle spese effettuate dai docenti per l'autoaggiornamento (art. 63 comma 1);
- g. Modalità e misura dei compensi per lavoro straordinario del personale ATA;
- h. Criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto;
- i. Chiusure dell'Istituzione scolastica nelle giornate prefestive.

Le clausole eventualmente in contrasto con norme imperative sono nulle e sono sostituite di diritto ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile.

Art. 9 - Informazione preventiva

Sono oggetto d'informazione preventiva:

- a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
- b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
- c. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- d. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
- e. utilizzazione dei servizi sociali;
- f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
- g. tutte le materie oggetto di contrattazione.

Sono inoltre oggetto di informazione le materie previste dal CCNL comparto scuola del 29/11/2007:

- a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
- b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo e ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Rientri pomeridiani.
- c. Criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo e ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo e ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'Istituto.

Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 10 - Informazione successiva

Sono materie di informazione successiva:

- a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
- b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa di istituto sull'utilizzo delle risorse.

Ulteriori incontri per ogni altra materia prevista dalla normativa contrattuale.

La R.S.U. e i rappresentanti delle OO.SS. firmatarie, nell'esercizio della tutela sindacale di ogni lavoratore, hanno titolo a chiedere l'informazione successiva su tutti gli atti e i provvedimenti amministrativi riguardanti il rapporto di lavoro, in nome e per conto dei diretti interessati; ha altresì diritto all'accesso agli atti, previa delega del soggetto interessato e nel rispetto della L. 241/90 e del D.Lgs. 196/2003.

Art. 11 - Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali; contingenti minimi; assemblee e permessi sindacali

Il personale della scuola ha diritto di partecipare in orario di servizio ad assemblee sindacali indette dalle organizzazioni sindacali oppure dalle R.S.U. (a maggioranza), secondo quanto espresso dall'art. 8 del CCNL 2006/2009.

Nei giorni di assemblee sindacali, al fine di garantire la partecipazione a tutti i docenti, le attività didattiche si svolgeranno nel solo turno antimeridiano.

Nelle assemblee in cui è coinvolto il personale ATA, se l'adesione è totale, devono essere garantiti:

La vigilanza degli ingressi a scuola (n° 1 collaboratore per plesso o scuola)

Altri servizi indispensabili (n° 1 assistente amministrativo). In assenza di disponibilità volontarie, si procede a sorteggio e, successivamente, a rotazione.

Ai membri delle R.S.U., è riconosciuto il diritto a fruire di permessi che per l'anno scolastico in corso, ammontano a 40 ore e 50 minuti; tali permessi possono essere utilizzati per espletare il mandato sindacale, per partecipare ad iniziative delle OO.SS, se in orario di lavoro. Le R.S.U. potranno fruire di tali permessi, dando diretta comunicazione al D.S., di norma, almeno 2 giorni prima.

Art. 12 - Attività sindacale

La R.S.U. e i rappresentanti delle OO.SS. hanno a disposizione un proprio Albo Sindacale; situato nella scuola, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'albo va siglato da chi lo affigge, che se ne assume così la responsabilità legale. In ogni sede, plesso, sezione staccata dell'istituzione scolastica viene collocata, a cura del dirigente scolastico, una bacheca sindacale a disposizione della RSU, in luogo accessibile a tutti, ben visibile facilmente identificabile. La RSU ha diritto di affiggere sulla bacheca sindacale materiale di interesse dei lavoratori senza preventiva autorizzazione del dirigente scolastico, ma previa comunicazione.

La R.S.U. e i rappresentanti delle OO.SS. firmatarie hanno a disposizione, per la propria attività sindacale, il locale attiguo alla direzione; vengono concordate con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.

Il Dirigente Scolastico trasmette alle R.S.U. e ai rappresentanti delle OO.SS. firmatarie tutte le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno e loro indirizzate.

Alle R.S.U. e agli eventuali terminali associati alle organizzazioni sindacali rappresentative e/o firmatarie del CCNL del comparto scuola 2006/2009 è consentito di comunicare con il personale durante l'orario di servizio, per motivi di carattere sindacale.

Per gli stessi motivi, ai predetti soggetti è consentito l'uso gratuito del telefono, del fax, del ciclostile e della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con eventuale accesso a posta elettronica e reti telematiche.

Art. 13 - Diritto di sciopero – Servizi essenziali da garantire

Il Dirigente Scolastico può chiedere ai lavoratori di dichiarare l'intenzione di aderire o meno allo sciopero indetto (CCNL 2003/2005, art. 2).

La dichiarazione dei lavoratori è volontaria ed individuale; se data, non può essere revocata; è fatto salvo il diritto di chi non ha dato alcun preavviso, di aderire allo sciopero il giorno stesso.

Viste le dichiarazioni di adesione, il Dirigente Scolastico può decretare, valutando la riduzione del servizio prevista, la sospensione delle attività didattiche per il giorno dello sciopero, dando disposizioni per la comunicazione scritta alle famiglie degli alunni, almeno 1 giorno prima dello sciopero stesso.

Per il personale docente non sono previsti contingenti minimi in servizio.

Nel caso di sciopero del personale ATA, sono previsti contingenti di personale per garantire:

Scrutini e valutazione finale	Scrutinio valutazione finali	N. 1 Collaboratore scolastico	Apertura/chiusura della scuola Vigilanza ingresso
Vigilanza dei minori durante la mensa		N. 1 Collaboratore scolastico per ogni scuola dell'infanzia	Vigilanza sui minori e apertura e chiusura della scuola anche durante il servizio di mensa
Salario del personale		N. 1 ass. amm. , DSGA	Predisposizione atti di pagamento

PARTE TERZA – Utilizzo del personale in relazione al POF e Prestazioni aggiuntive del personale docente e ATA

Art. 14 - Personale docente - Organico dell'Istituto

Assegnazione dei docenti alle sezioni, alle classi, ai corsi

In applicazione del D.Lgs. 150/2009 il Dirigente effettuerà, di norma, l'assegnazione dei Docenti alle classi, sezioni, corsi nel rispetto della continuità didattica effettivamente effettuata e dell'avvicendamento dei docenti titolari su classi/sezioni uscenti nel rispetto dei criteri definiti dagli OO.CC.

E' facoltà comunque ai sensi del D.Lgs. 150/2009 del Dirigente Scolastico disporre l'assegnazione dei docenti non considerando quanto sopra per motivi di ordine organizzativo o strettamente riservati.

Le ore residue per ogni docente saranno destinate all'attivazione di progetti deliberati dagli OO.CC., coerenti con le priorità individuate nel Piano di Miglioramento ed esplicitate nel P.T.O.F..

Assenze del personale e sua sostituzione

Come da normativa vigente e secondo le modalità previste il personale, per quanto possibile, sarà sostituito dal primo giorno solo come ipotesi residuale a tutela e garanzia del diritto allo studio e della vigilanza.

Comunicazione dell'assenza

L'assenza va comunicata al più presto e comunque dalle ore 7,30 del mattino alle ore 7,45 massimo alla segreteria dell'Istituto. Il dipendente, appena ne è a conoscenza, comunica il codice del certificato medico alla segreteria.



Art. 15 - Modalità relative all'organizzazione del lavoro e all'articolazione oraria del personale ATA

In applicazione del D.Lgs. 150/2009 il dirigente effettuerà, di norma, l'assegnazione dei Collaboratori Scolastici ai plessi nel rispetto della continuità.

E' facoltà comunque ai sensi del D.Lgs. 150/2009 del Dirigente Scolastico disporre l'assegnazione non considerando quanto sopra per motivi di ordine organizzativo o strettamente riservati.

Art. 16 - Conferimento degli incarichi

Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

- ❖ disponibilità all'assunzione dell'incarico;
- ❖ accertamento delle competenze certificate e verificabili;
- ❖ turnazione a parità di competenze.

Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini di pagamento.

La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 17 - Conferimento degli incarichi progetti nazionali/comunitari

I docenti disponibili ad assumere incarichi nell'ambito di progetti nazionali /comunitari, dovranno presentare regolare curriculum che verrà valutato sulla base delle specifiche richieste del progetto e sulla base dei criteri stabiliti dal consiglio d'Istituto sentite le proposte del collegio dei docenti.

Verranno, inoltre, attribuiti incarichi al personale ATA previa dichiarata disponibilità.

Art. 18 - Fruizione dei permessi per aggiornamento

I permessi per l'aggiornamento saranno concessi in ragione della congruenza dei corsi con quanto previsto all'interno del P.T.O.F. ed anche in base alle esigenze generali di servizio.

In presenza di un numero elevato di domande, riferite anche a più azioni formative, si accoglieranno un numero di 4 richieste privilegiando chi non abbia già fruito, nel precedente e nel corrente anno scolastico, di permessi dello stesso tipo.

Fino al completamento delle 4 richieste, ulteriore criterio di individuazione sarà rappresentato dall'età anagrafica, dando precedenza al docente più giovane.

Art. 19 - Ore eccedenti personale docente

I docenti, a richiesta del Dirigente e previa disponibilità, si rendono disponibili per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo, entro i termini previsti dalla normativa vigente, per permettere la sostituzione dei docenti assenti.

Art. 20 - Prestazioni aggiuntive personale ATA

In caso di necessità o di esigenze impreviste o non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.

Costituiscono attività aggiuntive anche le prestazioni che richiedano maggiore impegno rispetto a quelle previste dal proprio carico di lavoro. Per tali attività, intensive ed estensive, si prevede un compenso da definire nella parte economica del contratto.

PARTE QUARTA – Trattamento economico accessorio

Art. 21 – Risorse

Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali dell'offerta formativa;
- stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA;
- stanziamenti del Fondo per l'Istituzione Scolastica stabiliti annualmente dal Miur;
- eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti;
- altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri enti pubblici o privati, destinate a retribuire il personale dell'istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni o altro.

Art. 22 - Criteri di ripartizione Fondo di Istituto

Le risorse comuni sono ripartite tra personale ATA e docente, in proporzione del 30% (ATA) e 70% (docenti). Eventuali finanziamenti erogati a seguito di progetti specifici, quali fondi strutturali, CIR o altra progettazione, saranno distribuiti come dagli allegati piani finanziari presentati a corredo degli stessi. Eventuali economie, subito dopo aver soddisfatto le attività previste in riferimento al POF, potranno essere oggetto di ulteriore trattativa per compensi ad attività svolte e non preventivate.

Art. 23 - Risorse del Fondo di Istituto per l'a.s. 2016/2017

Le risorse disponibili, distinte per provenienza, che determinano il *budget* del fondo dell'Istituzione scolastica per l'a.s. 2016/2017 risultano al lordo dipendente pari ad € 21.669,61, già detratte l'Indennità di Direzione spettante al Direttore S.G.A. (€ 2.820,00) ed in caso di sua assenza al sostituto (€ 316,20).

A tale reale disponibilità vanno sommate:

- le risorse spettanti previste per le Funzioni Strumentali del personale docente che ammontano ad € 3.216,92;
- il budget previsto degli incarichi specifici per gli assistenti amministrativi e per i collaboratori scolastici per un totale di € 1.370,28.

Art. 24 - Quota di risorse del Fondo di Istituto, Funzioni Strumentali, Incarichi Specifici ed Ore Eccedenti da destinare al personale Docente e ATA

Le quote di risorse del fondo da assegnare al personale ATA ed al personale docente sono pari ad un importo correlato all'impegno nei progetti previsti dal P.T.O.F..

Le risorse del Fondo di Istituto, pertanto, ammontano ad € 14.272,27 per il personale docente (70%) più € 811,62 riferite ad economie di anni precedenti ed € 6.116,69 per il personale ATA (30%) più € 469,03 riferite ad economie di anni precedenti.

FIS docenti comprensivo di economie	15.083,89
FIS ATA comprensivo di economie	6.585,72
Funzioni strumentali al P.O.F.	3.216,92
Incarichi specifici del personale ATA	1.370,28
Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti – economie anni precedenti	4.058,06
Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti	1.137,72

Art. 25 - Finalizzazione delle risorse del F.I.S.

Coerentemente con le previsioni di legge le risorse del F.I.S. devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendone l'impegno individuale e i risultati raggiunti.

Art. 26 - Compensi per i docenti che svolgono attività di collaborazione con il Dirigente Scolastico e altre attività gestionali e di coordinamento organizzativo e didattico

Al fine di perseguire le finalità di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano annuale, sulla base della delibera del Consiglio di Circolo, il Fondo dell'Istituzione Scolastica destinato al **personale docente** è ripartito come segue, tra le aree di attività di seguito indicate:

**SCUOLA
DELL'INFANZIA**

VOCI	ATTIVITA' FUNZIONALI	ore	IMPORTO Lordo dipendente
Presidenza Consigli di intersezione	n° 02 Presidenti (ore 2 ciascuno) € 17,50 x ore 4	4	€ 70,00
Segretari/Presidenti verbalizzanti Consigli di intersezione	n° 02 Segretario (ore 2 ciascuno) € 17,50 x ore 4	4	€ 70,00
Responsabili di plesso	Budget € 17,50 x ore 73: 33 ore Piazza Partigiani + 40 ore Via Trinchese	73	€ 1.277,50
Gruppo studio e lavoro integrazione alunni diversamente abili (GLH)	n° 04 Docenti (ore 1 ciascuno) € 17,50 x ore 4	4	€ 70,00
Nucleo Interno di Valutazione (NIV)	n° 02 Docenti (ore 10 ciascuno) € 17,50 x ore 20	20	€ 350,00
Gruppo lavoro valutazione alunni (GVA)	n° 02 Docenti (ore 2 ciascuno) € 17,50 x ore 4	4	€ 70,00
Gruppo lavoro per l'inclusione (GLI)	n° 01 Docente (ore 2) € 17,50 x ore 2	2	€ 35,00
Gruppo lavoro Intercultura	n° 01 Docente (ore 5) € 17,50 x ore 5	5	€ 87,50
Referente Sicurezza	n° 02 Docenti (ore 2 ciascuno) € 17,50 x ore 4	4	€ 70,00
Figure sensibili	n° 10 Docenti (ore 2 ciascuno) € 17,50 x ore 20	20	€ 350,00
4) Partecipazione a visite guidate e viaggi d'istruzione	Budget assegnato		€ 45,00
	TOTALE IMPEGNI (Attività Funzionali all'insegnamento Scuola infanzia)		€ 2.495,00



SCUOLA PRIMARIA

VOCI	ATTIVITA' FUNZIONALI	ore	IMPORTO lordo dipendente
Presidenza Consigli di Interclasse	n° 05 Docenti Scuola Primaria (ore 2 ciascuno) € 17,50 x ore 10	10	€ 175,00
Segretari verbalizzanti Consigli di Interclasse	n° 05 Segretari (ore 2 ciascuno) € 17,50 x ore 10	10	€ 175,00
Referente Sicurezza	n° 01 Docente (ore 2) € 17,50 x ore 2	2	€ 35,00
Figure sensibili	n° 07 Docenti (ore 2 ciascuno) € 17,50 x ore 14	14	€ 245,00
Collaboratore vicario	n° 100 ore x € 17,50	100	€ 1.750,00
Collaboratore	n° 70 ore x € 17,50	70	€ 1.225,00
Gruppo studio e lavoro integrazione alunni diversamente abili (GLH)	n° 08 Docenti (ore 1 ciascuno) € 17,50 x ore 8	8	€ 140,00
Nucleo Interno di Valutazione (NIV)	n° 06 Docenti (ore 10 ciascuno) € 17,50 x ore 60	60	€ 1.050,00
Referente Gruppo lavoro valutazione alunni (GVA)	n° 01 Docente (ore 5) € 17,50 x ore 5	5	€ 87,50
Gruppo lavoro valutazione alunni (GVA)	n° 16 Docenti (ore 2 ciascuno) € 17,50 x ore 32	32	€ 560,00
Gruppo lavoro per l'inclusione (GLI)	n° 03 Docenti (ore 2 ciascuno) € 17,50 x ore 6	6	€ 105,00
Gruppo lavoro Content Language Integrated Learning (CLIL)	n° 04 Docenti (ore 5 ciascuno) € 17,50 x ore 20	20	€ 350,00
Gruppo lavoro potenziamento musica (GLM)	n° 04 Docenti (ore 5 ciascuno) € 17,50 x ore 20	20	€ 350,00
Responsabile Laboratorio musica	n° 01 Docente (ore 10) € 17,50 x ore 10	10	€ 175,00
Gruppo lavoro Intercultura	n° 04 Docenti (ore 5 ciascuno) € 17,50 x ore 20	20	€ 350,00
Partecipazione a visite guidate e viaggi d'istruzione	Budget assegnato		€ 408,89
Referente Gruppo Rete "Robocup Jr." e Robotica	n° 01 Docente (ore 10) € 17,50 x ore 10	10	€ 175,00
Gruppo Rete "Robocup Jr."	n° 02 Docenti (ore 5 ciascuno) € 17,50 x ore 10	10	€ 175,00
Responsabile Coordinamento organizzativo didattico	n° 01 Docente (ore 70) € 17,50 x ore 70	70	€ 1.225,00
Responsabile INVALSI	n° 01 Docente (ore 15) € 17,50 x ore 15	15	€ 262,50
Gruppo INVALSI	n° 08 Docenti (ore 3 ciascuno) € 17,50 x ore 24	24	€ 420,00
Referente attività sportive studentesche	n° 01 Docente (ore 10) € 17,50 x ore 10	10	€ 175,00
Responsabile orario scolastico	n° 01 Docente (ore 10) € 17,50 x ore 10	10	€ 175,00
Responsabile servizio Biblioteca	n° 01 Docente (ore 10) € 17,50 x ore 10	10	€ 175,00
	TOTALE IMPEGNI (Attività Funzionali all'insegnamento Scuola primaria)		€ 9.963,89
	TOTALE IMPEGNI ATTIVITA' FUNZIONALI		€ 12.458,89

ATTIVITA' AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO

Progetti di recupero, di eccellenza e di ampliamento offerta formativa INFANZIA/PRIMARIA	Natale n° 65 Docenti (ore 1 ciascuno) € 35,00 x ore 65	65	€	2.275,00
	Istruzione Domiciliare n° 01 Docente (ore 10) € 35,00 x ore 10	10	€	350,00
TOTALE IMPEGNI	Attività funzionali all'Insegnamento Infanzia/Primaria		€	12.458,89
	Attività aggiuntive di Insegnamento Infanzia/Primaria		€	2.625,00
TOTALE GENERALE F.I.S. Docenti				€ 15.083,89

Art. 27 - Compenso visite guidate e viaggi d'istruzione

I docenti accompagnatori alle visite guidate e ai viaggi di istruzione percepiranno il seguente compenso forfettario:

€ 15,00 superate le due ore dal termine dell'attività didattica;

€ 30,00 giornata intera.

Il docente, in alternativa, può richiedere il recupero delle ore in un giorno a scelta dell'interessato, compatibilmente con le esigenze di servizio e senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 28 - Quota fondo personale ATA e sua ripartizione per profili e attività

Vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA con l'assegnazione delle risorse specificate:

- a. intensificazione del carico di lavoro € 1.204,00;
- b. attività estensive € 5.360,00.

INCARICHI ATTIVITA' INTENSIVE

n° 4 ASSISTENTI AMM.VI	52 ORE		€	754,00
n° 9 COLL. SCOLASTICI	36 ORE		€	450,00
TOTALE ATTIVITA' INTENSIVE				€ 1.204,00

INCARICHI ATTIVITA' ESTENSIVE

n° 04 ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (ore 31 ciascuno)	124 ORE	€ 1.798,00
n° 09 COLL.RI SCOLASTICI (ore 26 ciascuno)	234 ORE	€ 2.925,00
n° 01 COLL.RE SCOLASTICO (ore 36 per interventi d'urgenza)	36 ORE	€ 450,00
n° 03 ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (ore 2 ciascuno per attività figure sensibili)	6 ORE	€ 87,00
n° 04 COLL.RI SCOLASTICI (ore 2 ciascuno per attività figure sensibili)	8 ORE	€ 100,00
TOTALE ATTIVITA' ESTENSIVE		€ 5.360,00
TOTALE GENERALE F.I.S. ATA		€ 6.564,00

INCARICHI SPECIFICI FINANZIATI

1 ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	SUPPORTO SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI E ORGANI COLLEGIALI CONNESSI CON I PROGETTI E IL PTOF	€ 530,28
2 COLLABORATORE SCOLASTICO	ASSISTENZA DISABILI SERVIZIO ESTERNO E PICCOLA MANUTENZIONE sede centrale	€ 210,00
2 COLLABORATORE SCOLASTICO	ASSISTENZA DISABILI E SUPPORTO DIDATTICA sede centrale	€ 210,00
1 COLLABORATORE SCOLASTICO	SUPPORTO MENSA E PRIMO SOCCORSO SCUOLA DELL'INFANZIA piazza Partigiani	€ 105,00
1 COLLABORATORE SCOLASTICO	SUPPORTO MENSA E PICCOLA MANUTENZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA piazza Partigiani	€ 105,00
2 COLLABORATORE SCOLASTICO	SUPPORTO MENSA E SUPPORTO DIDATTICA SCUOLA DELL'INFANZIA via Trinchese;	€ 210,00
TOTALE INCARICHI SPECIFICI		€ 1.370,28

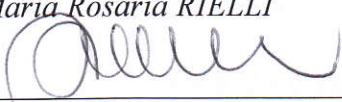
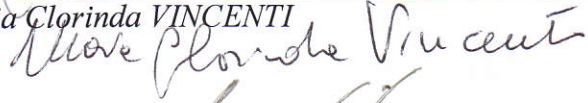

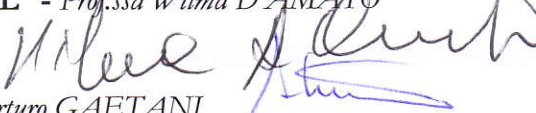

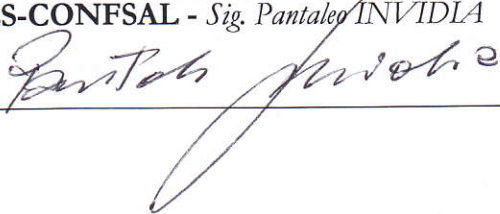
Qualora dovessero essere assegnate ulteriori risorse, le stesse saranno oggetto di apposita trattativa con l'obiettivo di ricompensare le ulteriori attività svolte dal personale Docente ed ATA.

Art. 34 - Clausola di salvaguardia

Qualsiasi disposto del presente contratto potrà essere ridiscusso con i preavvisi e secondo i modi previsti dal CCNL, qualora dovesse rivelarsi di nocimento per le parti o dovesse intervenire una nuova normativa inerente l'articolato concordato durante il periodo di vigenza del contratto stesso.

Letto, approvato e sottoscritto.

Lecce, li 21 dicembre 2016

Il Dirigente Scolastico	Dr.ssa <i>Maria Rosaria RIELLI</i> 
I Componenti della RSU	Ins. <i>Maria Clorinda VINCENTI</i>  Ins. <i>Giuseppe CITRONI</i> 
I rappresentanti delle OO.SS.	SNALS-CONFSAL - <i>Prof.ssa Wilma D'AMATO</i>  UIL - <i>D.S.G.A. Arturo GAETANI</i>  TAS- SNALS-CONFSAL - <i>Sig. Pantaleo INVIDIA</i> 

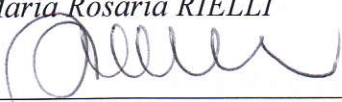
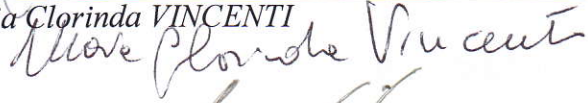

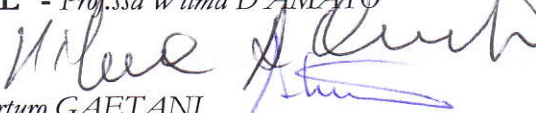

Qualora dovessero essere assegnate ulteriori risorse, le stesse saranno oggetto di apposita trattativa con l'obiettivo di ricompensare le ulteriori attività svolte dal personale Docente ed ATA.

Art. 34 - Clausola di salvaguardia

Qualsiasi disposto del presente contratto potrà essere ridiscusso con i preavvisi e secondo i modi previsti dal CCNL, qualora dovesse rivelarsi di nocimento per le parti o dovesse intervenire una nuova normativa inerente l'articolato concordato durante il periodo di vigenza del contratto stesso.

Letto, approvato e sottoscritto.

Lecce, li 21 dicembre 2016

Il Dirigente Scolastico	Dr.ssa <i>Maria Rosaria RIELLI</i> 
I Componenti della RSU	Ins. <i>Maria Clorinda VINCENTI</i>  Ins. <i>Giuseppe CITRONI</i> 
I rappresentanti delle OO.SS.	SNALS-CONFISAL - <i>Prof.ssa Wilma D'AMATO</i>  UIL - <i>D.S.G.A. Arturo GAETANI</i>  TAS- SNALS-CONFISAL - <i>Sig. Pantaleo INVIDIA</i> 